



ANNO EUROPEO
DELLA LOTTA
ALLA POVERTÀ E
ALL'ESCLUSIONE
SOCIALE

2010
European Year
for Combating
Poverty and
Social Exclusion

IL FILO DI ARIANNA:
ARTE COME
IDENTITÀ CULTURALE



Organizzazione:
Associazione I.C.S.
International Communication Society
Sede Legale: Via Paolo Buzzzi 46 E
00143 Roma
Corrispondenza:
P.O. Box 204 - Ufficio postale
Piazza San Silvestro, 19
00187 Roma
C.F. e IVA 03649021007
Tel. +39 06 70453308
Fax +39 06 77206257
e-mail: icsociety@tin.it
sito web: icsociety.net

A. TITOLO DEL PROGETTO IL FILO DI ARIANNA: ARTE COME IDENTITÀ CULTURALE Dalle Regioni all'Europa

B. OBIETTIVI

• In una società sempre più complessa e quindi difficile da capire per le molte interazioni, nasce la necessità della semplificazione, della possibilità di trovare chiavi di lettura, metafore e simboli per una informazione che sia comunicazione e quindi conoscenza. Per scoprire il senso delle cose al di là delle parole, per passare dal soggettivo all'oggettivo, comprensibile e riproducibile in campo didattico-educativo, è stato elaborato il progetto *Il filo di Arianna: Arte come Identità culturale*.

Da più parti, in questo ultimo decennio, si sentono ripetere le parole *identità culturale* riferite alle nazioni oppure all'Europa, ma, se bisogna trasmettere ai giovani ed anche ai meno giovani questo concetto, questo valore, la spiegazione diventa difficile. Allora siamo partiti dal simbolo, più simboli costituiti da immagini che potessero attingere a sensazioni ed emozioni e quindi costituire la base di una conoscenza che si snoda attraverso un filo, il filo di Arianna.

I simboli, le immagini sono raffigurazioni del patrimonio artistico italiano, associate poi a quello europeo per ritrovare *le nostre radici culturali europee*.

• A questo si devono aggiungere le nuove tecnologie della comunicazione, che offrono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi del progetto. Dal medium cartaceo l'orizzonte si sposta verso la rete del web, terreno fertile e aperto a nuove sperimentazioni nei confronti di tematiche già conosciute o ancora da esplorare.

C. EDUCAZIONE ALLE ARTI E FORMAZIONE

"Se le arti e la cultura hanno ricevuto un maggiore riconoscimento a livello europeo negli ultimi cinque anni, il potenziale all'interno strategie generali dell'UE deve essere ancora pienamente realizzato.

Arte e cultura, insieme all'istruzione, alla protezione sociale e la sostenibilità ambientale, sono fattori chiave ai quali occorre dare un ruolo più importante nelle future strategie europee.

La necessità di avere argomentazioni forti, intelligenti e ben ponderate atte alla difesa del ruolo delle arti e della cultura risulta essere più evidente che mai. Al di là del contesto immediato della crisi finanziaria e le esigenze sui nostri governi, ci sono tendenze nella nostra società che valorizzano principalmente il fattore economico piuttosto che quello sociale, il benessere individuale piuttosto che quello collettivo. **Le Arti necessitano di posizionarsi all'interno di un quadro più ampio per il cambiamento politico e possono essere all'avanguardia per l'Europa nei prossimi anni.** " (Ilona Kish Segretario generale Culture Action Europe)

La pratica, il sostegno, il potenziamento delle capacità e la formulazione di obiettivi di sviluppo per l'istruzione artistica sono stati i principali temi della 2° Conferenza Mondiale UNESCO sulla Formazione delle Arti che ha avuto luogo a Seul, in Corea, lo scorso 25-28 Maggio 2010. I 2.000 partecipanti provenienti da più di 100 paesi, 20 dei quali rappresentati dai rispettivi ministri della Cultura e / o di istruzione, hanno discusso la Road Map per l'Istruzione alle Arti.

L'ultimo giorno della conferenza è stato dedicato alla discussione e alla formulazione di obiettivi di sviluppo per l'educazione artistica:

- Affermare l'istruzione artistica come fondamento di un equilibrato sviluppo cognitivo, emotivo, estetico e sociale dei bambini e dei giovani.
- Rafforzare l'istruzione delle arti, compresa l'esperienza delle arti e della collaborazione con artisti sia nell'ambito scolastico che extrascolastico.
- Dare la possibilità agli artisti e ai docenti di essere formati in materia di educazione artistica sostenibile.

- Promuovere e favorire l'apprendimento permanente sia nell'educazione artistica che tramite essa.
- Riconoscere e sviluppare la dimensione socio-culturale del benessere dell'istruzione artistica.
- Sostenere e valorizzare il ruolo dell'istruzione artistica nella promozione della responsabilità sociale, della coesione sociale, della diversità culturale e del dialogo interculturale.
- Costruire le capacità per i processi di leadership, sostegno e sviluppo di politiche per l'istruzione artistica
- Sviluppare diversi partenariati per l'istruzione artistica tra i soggetti e settori, dalla cultura all'industria.
- Stimolare il dialogo e lo scambio tra teoria, ricerca e pratica nel campo dell'educazione artistica.

A Bruxelles, il 9.6.2010, è stata redatta una Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni dal titolo **Un nuovo slancio per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale a sostegno della strategia Europa 2020.**

L'istruzione e la formazione professionale iniziale (IFPI) deve dotare i giovani di competenze direttamente spendibili sui mercati del lavoro in evoluzione, come le competenze informatiche (e-skills), nonché di competenze chiave altamente sviluppate, quali le competenze digitali e l'alfabetizzazione mediatica che ponga i giovani in condizione di acquisire una competenza digitale; inoltre l'IFPI è fondamentale nella lotta all'elevato tasso di disoccupazione giovanile in Europa.

Inoltre sull'IFP ricade la responsabilità di rispondere a più vaste sfide sociali, segnatamente per quanto riguarda la promozione dell'inserimento sociale. È infatti fondamentale offrire a tutte le persone in età lavorativa la possibilità di partecipare alla vita economica e sociale attraverso opportunità di formazione accessibili ed eque.

D .EVOLUZIONE DEL RUOLO DI INSEGNANTI E FORMATORI

Gli insegnanti e i formatori svolgono un ruolo essenziale per la modernizzazione dell'IFP: le modalità di assunzione, lo sviluppo professionale e il loro status sociale meritano dunque un'attenzione particolare. Come emerge dalla presente comunicazione, un futuro fiorito di cambiamenti come quello che ci attende comporta sfide per gli insegnanti e formatori attivi nell'IFP: si tratta di sfide attinenti alle nuove pedagogie, alla messa a punto dei programmi di studio, alla garanzia della qualità nonché ai compiti di gestione e amministrativi.

I ruoli degli insegnanti e dei formatori hanno molto in comune: il formatore attivo nel mondo del lavoro deve acquisire maggiori competenze pedagogiche e svolgere un ruolo di sostegno e guida, mentre l'insegnante in ambito scolastico deve possedere una buona comprensione delle prassi di lavoro, analoghe a quelle adottate dai formatori. Tale convergenza dovrebbe trovare un riscontro nelle strategie di reclutamento e in un costante perfezionamento delle attitudini e competenze, le quali devono poi essere convalidate e rispecchiate nel loro status professionale

Condividendo questo pensiero, riteniamo che il progetto "Il Filo di Arianna", dovrà sempre più intrecciarsi strettamente alle strutture educative presenti sul nostro territorio, la scuola innanzitutto ma anche gli altri centri educativi, pubblici e privati.

E. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Partendo dalle considerazioni sopra elencate e dai risultati della sperimentazione attuata dal 2004 con il progetto "Il Filo di Arianna: Arte come Identità culturale" che ha permesso ad un numero considerevole di Istituti scolastici di ogni ordine e grado di attivare percorsi didattici e culturali che hanno portato gli studenti alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio territorio, a partire dall'identità costituita dal patrimonio artistico, l'Associazione I.C.S. International Communication Society, in collaborazione con Enti pubblici e privati, lancia per il prossimo triennio il progetto **"I giovani come interpreti e ambasciatori delle identità culturali"** che si articola in:

- Bandi di concorso annuali a livello nazionale ed europeo che invitino i giovani studenti a *"creare il proprio Filo di Arianna: dall'arte alla scienza attraverso la storia del territorio"*, cioè a conoscere e valorizzare il proprio territorio a partire da uno o più elementi identificativi dello stesso.

- Da qui la creazione di *"Percorsi dell'identità culturale/Cultural Identity routes"* espressi in modalità multimediale (CD e DVD) e. all'occorrenza anche cartacea, partendo dai "simboli" artistici e culturali presenti nel territorio, mettendoli anche in relazione alla cultura nazionale ed europea che potranno essere fruiti non solo a livello di giovani studenti, ma anche da altre categorie di utenti, di ogni ceto ed età, nell'ambito dell'educazione permanente e delle università della terza età.

•Contemporaneamente sarà reso fruibile il sito *www.CulturalIdentity.eu* in lingua italiana e inglese con l'indicazione dei "simboli" che evidenziano l'identità culturale dei Paesi facenti parte dell'Unione europea.

•Per quanto riguarda l'Italia, saranno inseriti i percorsi dell'Identità culturale e saranno date informazioni periodiche, sempre in lingua italiana e inglese, sulle varie Mostre ed Eventi culturali che possono interessare larghe fasce di utenti ed essere di supporto didattico ai programmi scolastici.

E. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per qualsiasi informazione e chiarimento, pregasi inviare una e-mail a: icsociety@tin.it, oppure un fax al numero 0677206257.

BANDO ITALIA 2010/2011

NETWORK DELLE IDENTITA' CULTURALI

I GIOVANI COME INTERPRETI E AMBASCIATORI DELLE IDENTITA' CULTURALI Crea il tuo Filo di Arianna: dall'arte alla scienza attraverso la storia del territorio

L'Associazione I.C.S. International Communication Society, promuove la Sessione 2011 del progetto di ricerca "Il Filo di Arianna: Arte come Identità culturale", con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione Università Ricerca e con Enti pubblici e privati.

Si suggeriscono i seguenti temi di ricerca:

1.CREA LA MAPPA MENTALE DEL TUO TERRITORIO: DALL'IMMAGINE ALL'IPERTESTO MULTIMEDIALE

Una mappa mentale attinge a tutte le tue abilità mentali: le associative e immaginative provenienti dalla tua memoria; le parole, i numeri, le liste, le sequenze, la logica e l'analisi legate alla parte sinistra del cervello; il colore, le immagini, le dimensioni, il ritmo, i sogni a occhi aperti, la consapevolezza dello spazio legate alla parte destra del cervello; il potere che hanno gli occhi di percepire e assimilare; il potere delle mani di riprodurre con abilità sempre maggiore ciò che gli occhi hanno visto; e il potere di tutto il cervello di organizzare, immagazzinare e recuperare ciò che ha imparato.

Indicazioni di massima:

1. Si pone un'immagine colorata al centro della pagina (in questo caso una immagine legata al patrimonio artistico e culturale del tuo territorio).

2. Le idee principali si sviluppano dal centro in forma di ramificazioni.

3. Una parola sola - maiuscola - per ogni ramo. Ogni parola attiva un numero enorme di associazioni, e questa regola lascia a ognuna di esse la libertà di formare altre associazioni nel tuo cervello.

4. I rami devono essere sempre collegati a quelli precedenti e successivi.

5. È opportuno usare più immagini possibili.

6. Variare le dimensioni quando è possibile.

7. Usare numeri o codici, elenchi, collegamenti, frecce, simboli, numeri, lettere, immagini, colori, dimensioni, sottolineatura dei contorni.

8. La mappa permette una lettura multidirezionale del territorio, poichè in esso si stratificano esperienze e storie, linguaggi e lavori, segni e parole.

9. Da qui la lettura e quindi la costruzione di un ipertesto multimediale, un sistema di informazioni suddivise in più blocchi di contenuti non collegati in modo sequenziale ma secondo gerarchie e connessioni logiche che il lettore può percorrere variamente: simula un camminare attraverso un'architettura delle informazioni che non propone un sentiero precostituito con un inizio.

10. E' importante il passaggio da cartaceo al multimediale (CD Rom o DVD) in quanto rende possibile immettere powerpoint, gallerie di immagini, brevi filmati.

2.GIOVANI IN TRENO PER DISEGNARE L'IDENTITA' DEL PAESAGGIO

(in collaborazione con la Fondazione Cardinale Cusano onlus):

Una delle maggiori attrattive del nostro Paese è rappresentata sicuramente dal paesaggio. Quello che più ha colpito i visitatori in transito per la Penisola fin dall'Antichità è il modo con il quale gli Italiani sono riusciti a rispettare le bellezze naturali pur edificando città, porti, monasteri, ville patrizie, ponti e strade.

Ogni paesaggio riflette la società che lo produce e ogni società proietta in esso culture, valori, identità che le sono propri. Attraverso la cultura, vista come sistema di valori e di segni, l'uomo si confronta con il proprio ambiente, conferendo a questo una particolare

identità: il paesaggio locale può essere considerato un veicolo di identità culturale che "parla" della società che ne è artefice.

E quale mezzo migliore per gustare il paesaggio del treno? I viaggi in treno, le stazioni hanno da sempre affascinato gli artisti e hanno suscitato in pittori, scrittori, illustratori, cantanti, fotografi, cartellonisti, cineasti, il desiderio di riprodurre con le loro arti specifiche quel microcosmo cangiante, dinamico ed evocativo che connota questo modo di viaggiare.

Questo mezzo di trasporto ha spesso avuto molteplici risonanze sull'immaginario individuale e collettivo, andando a toccare metafore emotive e sfumature delle più disparate vicende umane.

A seguito delle considerazioni esposte sono stati elaborati i seguenti temi di percorsi con esemplificazioni pratiche:

1. Percorsi incrociati: la Storia e il Paesaggio

Esempio: Dal Risorgimento all'Unità d'Italia: Lombardia-Piemonte-Veneto

2. Percorsi incrociati: i Luoghi e il Sacro

Esempio: Terni-Sulmona-Rieti (Umbria-Lazio-Abruzzo)

3. Percorsi incrociati: le Realtà sconosciute e la Natura

Esempio: Sardegna (interno)

4. Percorsi incrociati: i Beni culturali e la Valorizzazione

Esempio: Sicilia (Agrigento-Enna)

5. Percorsi incrociati: le Minoranze linguistiche e le Culture

Esempio: Trieste-Gorizia-Udine (Tarvisio)

6. Percorsi incrociati: il Mito e le Leggende

Esempio: Cuma e i Campi Flegrei

Il bando di concorso si divide in 2 sezioni:

"Giovanintreno" affidato ai giovani tramite gli Istituti scolastici e le Università per realizzare i percorsi indicati o altrimenti ideati;

"Dalfinestrino": disegni, foto, realizzazioni con qualunque tecnica che identifichino il paesaggio come si vede dal finestrino nei percorsi elaborati. I lavori migliori costituiranno un cyber murales fruibile nel sito web e stampato su materiale vario in copie da inserire, per esempio, nelle stazioni di fermata del treno del percorso interessato.

E' data la possibilità agli Istituti scolastici che non hanno potuto presentare il loro lavoro nell'edizione 2009/2010 del progetto per mancanza di tempo (causa elezioni regionali), di terminarlo e di presentarlo alla scadenza del 15 maggio 2011.

Partecipazione al bando 2010/2011

Sono invitati a partecipare gli studenti delle Scuole medie statali e paritarie di primo (10-14 anni) e secondo grado (14-18 anni), e delle Università degli Studi (19 - 24).

I lavori potranno essere realizzati mediante le nuove tecnologie della comunicazione (Cd Rom, Internet, Video) oltre che il tradizionale prodotto cartaceo (in questo caso si chiede anche la realizzazione di una sintesi in PowerPoint). Il prodotto propriamente detto dovrà essere accompagnato da una sintesi al massimo di una cartella, e da una bibliografia e una sitografia limitata a massimo due indicazioni.

Sono ammessi alla selezione non più di 2 lavori per ogni Istituzione scolastica.

La presentazione di tutti i lavori multimediali dovrà essere accompagnata da una sintesi in digitale e cartacea.

Comunicazioni

Adesioni entro il **15 dicembre 2010**

invio lavori entro il **15 maggio 2011.**

Gli eventi per le Giornate dell'Identità Culturale 2010 avranno luogo dal mese di ottobre al mese di novembre.

Al ricevimento del modulo di adesione allegato, verrà inviata una scheda di partecipazione da spedire insieme al lavoro.

Informazioni:

Al bando di concorso sarà data ampia diffusione nei siti del Ministero dell'Istruzione Università Ricerca, e degli Enti collaboratori. Sarà inoltre inserito nel sito www.CulturalIdentityDays.eu dell'Associazione I.C.S.

Per qualsiasi informazione di approfondimento si invita ad utilizzare l'e-mail: icsociety@tin.it

Selezione:

Una giuria qualificata nei diversi settori della cultura italiana e delle nuove tecnologie, coadiuvata dai Rappresentanti delle Regioni dove avrà luogo l'evento finale, selezionerà i lavori migliori che saranno presentati in eventi locali e nazionali ed ivi premiati. Troveranno, poi, una loro collocazione o una loro segnalazione nel sito internet www.CulturalIdentity.eu dedicato al progetto *Il Filo di Arianna*, che potrà costituire una specie di portolano per attività di ricerca e di approfondimento didattico con la possibilità di essere un vero e proprio progetto *in progress* aperto alla dialettica fra scuola e istituzioni, luogo di una sinergia che ha la finalità di dare voce alle forze più vivaci presenti nel mondo della scuola e contribuire alla loro autonoma espressione.

Ente coordinatore:

Associazione ICS

International Communication Society,

P.O. Box 204, Ufficio Postale

Piazza San Silvestro, 19 - 00187 Roma.

Tel. +390670453308; fax +390677206257;

e-mail: icsociety@tin.it .

sito web: www.icsociety.net; www.culturalidentity.eu.